

richiesta annuale di tale certificazione. La dichiarazione sostitutiva è stata pubblicata nel sito web alla sezione "Amministrazione Trasparente-Personale-Dirigenti".

2.7 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la cittadinanza

Il responsabile anticorruzione deve pianificare adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità. A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente P.T.P.C. e alle connesse misure.

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con i cittadini, gli utenti, le imprese che possa nutrirsi anche di rapporto continuo, alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, l'organizzazione valuta modalità, soluzioni e tempi per l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'organizzazione, anche in forma anonima, ed in modalità informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, anche valorizzando il ruolo del Front Office, quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno.

Da tempo l'organizzazione ha messo a disposizione un modulo cartaceo presso gli uffici al pubblico in cui il cittadino può, anche in forma anonima fare segnalazioni, reclami, dare suggerimenti: il modulo consta di alcune domande inerenti il rapporto con gli impiegati del Front Office, il rapporto con gli Ausiliari al Traffico, l'opinione sulla segnaletica e la distribuzione dei titoli di sosta nonché sulle politiche della sosta; inoltre il modulo lascia ampio spazio nella parte finale alle note in cui l'utente può inserire qualunque commento.

L'organizzazione, inoltre, in sede di rinnovo della Carta dei Servizi, ha convocato le Associazioni dei Consumatori e di Categoria per illustrare la Carta stessa e discuterne il contenuto stabilendo incontri periodici semestrali. La stessa cosa può essere implementata in sede di aggiornamento del presente Documento anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione.

2.8 Procedure per l'aggiornamento e l'informazione all'OIV e all'Ente Vigilante

Il presente Piano verrà aggiornato se necessario in una prima fase entro il 31/07/2014 per ulteriori comunicazioni ed entro il 31/12/2014. Successivamente ogni 6 mesi o secondo le normative future.

Le procedure per l'aggiornamento individuate sono:

- incontri periodici con i referenti per individuare rischi nuovi e implementare nuove misure conseguenti
- monitoraggio dell'attività aziendale per evidenziare cambiamenti nell'organizzazione
- informazione all'OIV su qualsiasi anomalia o procedura distorta
- incontri periodici con l'Ente Vigilante per fare il punto della situazione

Il Responsabile Anticorruzione
Marco Salerno

